

1 OTTOBRE 2017

LA NUDA DEL GIOVO



DIFFICOLTÀ: E
(Escursionistica)

TEMPO DI
PERCORRENZA: 6
ORE CIRCA SOSTE
ESCLUSE

LUNGHEZZA: 17,5KM
CIRCA

DISLIVELLO: 700 m
SALITA / 700 m
DISCESA

IMPEGNO FISICO:

L'ITINERARIO NON PRESENTA DIFFICOLTÀ TECNICHE MA PER LA SUA LUNGHEZZA ED IL DISLIVELLO NECESSITA COMUNQUE DI UN BUON ALLENAMENTO ALLA CAMMINATA IN MONTAGNA.

DESCRIZIONE ITINERARIO

La Nuda del Giovo si presenta come una "propaggine" del crinale appenninico, divisa nettamente a sud dal maestoso monte Giovo dal passo Boccaia. La sua elevazione (1775m.) e la sua posizione ne fanno un bello ed inusuale "balcone" dal quale ammirare praticamente tutto l'appennino emiliano e le vallate circostanti. L'escursione ha inizio dall'oratorio Monticello, piccolo "gioiello" che troviamo distante pochi km dalla strada per il lago Santo. Lasciate le auto nel parcheggio antistante si inizia a risalire, in continua e costante salita, una ampia strada forestale per un lungo tratto ma sempre agevole. Dopo circa un' ora di cammino, intorno a quota 1450, finalmente si esce dal bosco ed il panorama si apre sulle ampie praterie del versante nord-ovest della Nuda, si prosegue sempre su strada forestale raggiungendo la località "Roncoglione", da qui si imbecca un bivio a destra fino ad incrociare i paletti segnavia del sentiero 539. Iniziamo a risalire dritti seguendo le paline nel basso paleo, in breve raggiungiamo il crocevia con il sentiero 535 proveniente da Tagliole (1620 m.), noi proseguiamo però sempre sul 539 svoltando a destra e risalendo la dorsale del "colle il Boschetto" fino a giungere sulla cresta nord della "Nuda rotta" caratterizzata da una verticale parete esposta ad est che conferisce severità all'ambiente. Il nostro sentiero però prosegue tranquillo, leggermente a destra del filo di cresta, risparmiandoci la notevole esposizione, ma regalandoci suggestivi scorci sulle montagne e le valli intorno, un ultimo strappo in salita ci fa guadagnare l'agognata vetta (1775m.). Dopo la sosta per il pranzo si prosegue scendendo la cresta sud della Nuda, opposta alla salita, prestando un po' d'attenzione al sentiero a tratti sconnesso e ripido. Scesa la cresta si procede in falsopiano fino al caratteristico P.so Eolo (1680 m.) attraversato il quale si scende al P.so della Boccaia (1587 m.), importante crocevia di ben 6 sentieri! Noi imboccheremo il 541 che scende nella valle del Rio Fontanacce, il sentiero in breve diventa

mulattiera e poi comoda strada bianca fino a deviare decisamente a sinistra in discesa (verso Ponte S. Anna) (1300m.), deviazione che però ignoriamo abbandonando il sentiero e proseguendo sulla strada che ci condurrà alla località Vaccherecce. Scesi per pochi metri tra le case della borgata andiamo a prendere, alla nostra destra, un sentiero che ci riporterà con diversi saliscendi all' oratorio di Monticello per chiudere il nostro anello.

ATTREZZATURA NECESSARIA:

SCARPONI DA TREKKING CON SUOLA BEN SCOLPITA (OBBLIGATORI), ABBIGLIAMENTO DA MONTAGNA (PANTALONI LUNGI, WINDSTOPPER, GIACCA ANTIPIOGGIA, BERRETTO, GUANTI... VESTIRSI A STRATI!), BASTONCINI (CONSIGLIATI), PRANZO AL SACCO E ABBONDANTE SCORTA D' ACQUA.

PARTENZA, CON MEZZI PROPRI, ORE 8:00 PRESSO PIZZERIA "GROTTA AZZURRA" A LA LIMA

PER I NON SOCI OBBLIGATORIA ASSICURAZIONE PERSONALE DA ATTIVARE ENTRO VENERDI' 29 SETTEMBRE CON IL CONTRIBUTO DI 7€.

PRENOTAZIONI ED INFORMAZIONI: GIANLUCA SPINICCI : 349 6635003

L' ORGANIZZAZIONE SI RISERVA DI MODIFICARE IL PERCORSO IN BASE ALLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE O DI QUALSIASI ALTRA NATURA CHE NE IMPEDISSELO LO SVOLGIMENTO NEL PIENO DELLA SICUREZZA. LA PARTECIPAZIONE COMPORTA L' ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO ESCURSIONI SEZIONALE VISIBILE AL SEGUENTE INDIRIZZO INTERNET:

<http://www.caimaresca.it/Sezione/Regolamenti/RegolamentoEscursioni.pdf>